



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

FISD03000L: LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E S.F.

Scuole associate al codice principale:

FISD03001N: SESTO FIORENTINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 8	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



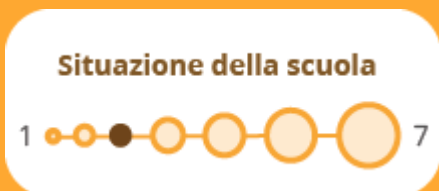
Motivazione dell'autovalutazione

Autovalutazione attestante a 5, in linea con la media nazionale e regionale



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove variano tra biennio e triennio, si riscontra un miglioramento nelle classi del triennio in quanto l'indirizzo è già stato scelto e studentesse/i sono maggiormente consapevoli e motivati.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Liceo si attesta su 5 facendo la media delle competenze-chiave in fase di sviluppo



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro e' in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Liceo si attesta su livello 3 per la forte propensione di studentesse e studenti ad applicarsi in discipline pratiche e progettuali di indirizzo e maggiore disaffezione allo studio teorico



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si attesta a livello 6 per la forte attenzione al benessere scolastico voluto su scelta Dirigenziale e derivante dalla comunità scolastica per la parte sia docente che studentesca. Le attività di promozione del benessere e prevenzione al disagio, nonché del contrasto all'abbandono scolastico sono sempre più presenti. La scuola si impegna, con una lettura attenta del bisogno dei giovani, a promuovere attività di contrasto alle povertà educative e al rafforzamento dello 'stare bene a scuola' e di promozione della salute bio-psico-sociale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Motivazione dell'autovalutazione

Competenze trasversali e orientamento sono adeguatamente definite e perseguite con percorsi sempre nuovi e autentici



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Liceo si attesta su 5 per le azioni didattiche ed educative e per l'attenzione alla correlazione tra queste due dimensioni anche in ottica di didattica orientativa



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Liceo si attesta su 5 per l'attenzione alle azioni di inclusione e differenziazione personalizzata degli interventi concertati nella Comunità scolastica.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si attesta su 6 per l'ampia rete di convenzioni stipulate per la realizzazione di FSL (ex-Pcto) adatte alla formazione dei vari indirizzi, come monitorato dalla Piattaforma LafSchool.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Liceo gestisce attività educative e didattiche con una buona ripartizione di responsabilità e compiti



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Liceo Artistico realizza opportunità formative per il personale docente. I docenti si formano anche con iniziative formative proprie e nel 2024-25 è stata svolta un'analisi dei bisogni formativi effettivi



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Liceo come comunità educante mantiene un rapporto continuativo con i genitori e vive una forte comunicazione con le famiglie e i genitori, nel rispetto dei reciproci ruoli. Lo sportello psicopedagogico ha svolto incontri tematici per genitori 'I venerdì di Porta Romana'.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica, scientifica e di indirizzo; e ridurre il numero di studentesse e studenti non scrutinabili per DPR 122 Art. 14 (eccessivo numero di assenze). uso consapevole e critico delle risorse digitali e AI per lo studio, educazione affettiva e sessuale

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di studentesse e studenti con giudizio sospeso nelle classi prime e seconde del 1%. Ridurre la percentuale di studentesse e studenti non scrutinabili del 1% rafforzare l'uso di device in tempi dedicati, aumentare del 2% la presenza di esperti ASL per l'educazione affettiva e sessuale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
progettazione didattica condivisa
2. Curricolo, progettazione e valutazione
progettazione personalizzata
3. Curricolo, progettazione e valutazione
monitoraggio dei progressi
4. Ambiente di apprendimento
didattica laboratoriale
5. Inclusione e differenziazione
collaborazione del corpo docente
6. Inclusione e differenziazione
rafforzamento della collaborazione interdisciplinare
7. Continuità e orientamento
personalizzazione dei percorsi FSL (ex-PCTO) e orientamento in uscita
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
strategie metodologiche diversificate
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promozione del benessere del personale
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Valorizzazione delle competenze interne
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Rafforzamento reti territoriali (enti locali, realtà culturali, associazioni, servizi socio-educativi)
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
partecipazione delle famiglie alla vita scolastica





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

- rafforzare competenze linguistiche - rafforzare competenze di comprensione del testo - elevare le competenze di espressione linguistica scritta - elevare le competenze matematiche

TRAGUARDO

- aumentare i risultati Invalsi dell'1% per le prove Italiano per le classi seconde - aumentare i risultati Invalsi dell'1% per le prove Matematica per le classi seconde - aumentare i risultati Invalsi dell'1% per le prove Italiano per le classi quinte - aumentare i risultati Invalsi dell'1% per le prove Matematica classi quinte



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
progettazione didattica condivisa
2. Curricolo, progettazione e valutazione
progettazione personalizzata
3. Curricolo, progettazione e valutazione
monitoraggio dei progressi
4. Ambiente di apprendimento
didattica laboratoriale
5. Inclusione e differenziazione
collaborazione del corpo docente
6. Inclusione e differenziazione
rafforzamento della collaborazione interdisciplinare
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
strategie metodologiche diversificate
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Valorizzazione delle competenze interne
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Rafforzamento reti territoriali (enti locali, realtà culturali, associazioni, servizi socio-educativi)
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
partecipazione delle famiglie alla vita scolastica





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

- competenze linguistiche - competenze digitali e di AI - competenze di stili di vita e sostenibilità - competenze sociali

TRAGUARDO

- aumentare dell'1% le certificazioni linguistiche per studentesse e studenti - aumentare dell'1% le certificazioni digitali e di formazione AI per studentesse e studenti - aumentare dell'1% le certificazioni linguistiche per docenti - aumentare dell'1% la formazione AI per docenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
progettazione didattica condivisa
2. Curricolo, progettazione e valutazione
progettazione personalizzata
3. Curricolo, progettazione e valutazione
monitoraggio dei progressi
4. Ambiente di apprendimento
didattica laboratoriale
5. Inclusione e differenziazione
collaborazione del corpo docente
6. Inclusione e differenziazione
rafforzamento della collaborazione interdisciplinare
7. Continuità e orientamento
personalizzazione dei percorsi FSL (ex-PCTO) e orientamento in uscita
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
strategie metodologiche diversificate
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Valorizzazione delle competenze interne
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Rafforzamento reti territoriali (enti locali, realtà culturali, associazioni, servizi socio-educativi)





Risultati a distanza

PRIORITA'

- monitorare la percentuale di iscritti a percorsi universitari - monitorare la percentuale di iscritti ad accademie - monitorare la percentuale di inserimenti lavorativi

TRAGUARDO

- diminuire del 3% la percentuale di giovani NEET



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
monitoraggio dei progressi
2. Continuità e orientamento
personalizzazione dei percorsi FSL (ex-PCTO) e orientamento in uscita
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Rafforzamento reti territoriali (enti locali, realtà culturali, associazioni, servizi socio-educativi)





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

- contrastare la dispersione scolastica - contribuire alla crescita personale e consapevole - realizzare spazi e attività di socializzazione e gestione delle ansie - favorire l'uso di sportelli psicologici e pedagogici - rafforzare la frequenza di attività extrascolastiche con esperti esterni per il benessere, il dialogo critico e l'informazi

TRAGUARDO

- aumentare del 10% la percezione del benessere scolastico nella fruizione di spazi sociali - aumentare la presenza di attività di esperti esterni del 3% (safe sex, teatro come attività socializzante)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
progettazione didattica condivisa
2. Curricolo, progettazione e valutazione
progettazione personalizzata
3. Curricolo, progettazione e valutazione
monitoraggio dei progressi
4. Ambiente di apprendimento
didattica laboratoriale
5. Inclusione e differenziazione
collaborazione del corpo docente
6. Inclusione e differenziazione
rafforzamento della collaborazione interdisciplinare
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
strategie metodologiche diversificate
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promozione del benessere del personale
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Valorizzazione delle competenze interne
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Rafforzamento reti territoriali (enti locali, realtà culturali, associazioni, servizi socio-educativi)
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
partecipazione delle famiglie alla vita scolastica





PRIORITÀ

uso consapevole e critico delle risorse digitali e AI per lo studio educazione affettiva e sessuale educazione alla prevenzione delle dipendenze educazione alla gestione dei conflitti educazione alla collaborazione in contesti di socialità aumentare le azioni di contrasto al disagio e la promozione del benessere

TRAGUARDO

rafforzare l'uso di device in tempi dedicati aumentare del 2% la presenza di esperti ASL per l'educazione affettiva e sessuale aumentare del 2% la partecipazione di studenti alle attività di peer-to-peer e open-day



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
progettazione didattica condivisa
2. Curricolo, progettazione e valutazione
progettazione personalizzata
3. Curricolo, progettazione e valutazione
monitoraggio dei progressi
4. Ambiente di apprendimento
didattica laboratoriale
5. Inclusione e differenziazione
collaborazione del corpo docente
6. Inclusione e differenziazione
rafforzamento della collaborazione interdisciplinare
7. Continuità e orientamento
personalizzazione dei percorsi FSL (ex-PCTO) e orientamento in uscita
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
strategie metodologiche diversificate
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promozione del benessere del personale
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Valorizzazione delle competenze interne
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Rafforzamento reti territoriali (enti locali, realtà culturali, associazioni, servizi socio-educativi)
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
partecipazione delle famiglie alla vita scolastica





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte dalla scuola riguardano principalmente: - l'acquisizione di conoscenze atte a contrastare l'analfabetismo di ritorno in merito a competenze linguistiche e di espressione matematica-scientifica - il rafforzamento dello spazio scolastico percepito, come spazio di benessere, dialogo e crescita personale e sociale - lo sviluppo dell'autovalutazione e autodeterminazione come competenze trasversali utili alla crescita e al processo di scelta futura - il rafforzamento di attività di orientamento e FSL (ex-PCTO) anche in ottica personalizzata e di approccio formativo e trasversale al mondo del lavoro - la gestione responsabile degli impegni - prevenzione al rischio di dipendenze - il rafforzamento del processo di crescita non solo in ottica individuale, ma anche e sociale, nella comunità scolastica - l'educazione e la socializzazione al senso delle regole in contesto scolastico - la responsabilizzazione nella gestione del processo di crescita personale e collettivo - l'educazione alla gestione di conflitti - il rafforzamento della motivazione allo studio (imparare ad imparare) Le priorità sopra elencate sono il risultato derivato dal delicato lavoro docente. Le priorità riflettono i bisogni di crescita espressi ed osservati in studentesse e studenti sia durante l'attività didattica che nelle attività educative e orientative, nonché in rapporto alle rilevazioni degli sportelli psicologici e psicopedagogico.

Lista completa indicatori specifici della Scuola

Triennio di Riferimento 2022-25

Scuola FISD03000L

LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E S.F.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Contesto

Indicatori_Monitoraggio PNRR STEM 24-25	Indicatori_MONITORAGGIO RECUPERO PNRR.pdf
territorio e capitale sociale 24-25	Indicatori Territorio capitale sociale 24-25.pdf
Risorse economiche e materiali 24-25	Risorse economiche materiali 24-25.pdf
Indicatori risorse umane	Risorse professionali 24-25.pdf

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Esiti

Indicatori_monitoraggio_Invalsi	Indicatori_MONITORAGGIO PROVE INVALSI 24-25 (1).pdf
Indicatori_monitoraggio_Invalsi	Indicatori_MONITORAGGIO PROVE INVALSI 24-25 (1).pdf
CorsiPNRR	Indicatori_MONITORAGGIO RECUPERO PNRR.pdf
Invalsi	Indicatori_MONITORAGGIO PROVE INVALSI 24-25 (1).pdf

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Processi

Indicatori_Processi_pratiche educative didattica	Processi pratiche educative e didattiche (1).pdf
Indicatori_Processi_pratiche educative didattica	Processi pratiche educative e didattiche (1).pdf
inclusione	ESTRATTOPianoInclusione20252026Progetti (1).pdf
Indicatori_Processi_pratiche educative didattica	Processi pratiche educative e didattiche (1).pdf
Pratiche gestionali e organizzative 24 25	Pratiche gestionali.pdf
monitoraggio bisogni formativi per Piano Offerta formativa docenti	Formazione del personale 24-25.pdf
Territorio_famiglie 24-25	territorio_famiglie 24-25.pdf

MONITORAGGIO RECUPERO PNRR:

Dati STEM di corsi PNRR a.s. 2024-25

Corso PNRR	Attestati	ore totali svolte
Recupero biennio (matematica, scienze, discipline geometriche)	188	170
Recupero triennio (matematica, fisica, chimica)	247	240
Italiano L2	40	50
Inglese certificazioni cambridge	28	192
Arte in digitale	133	90
Potenziamento quarte e quinte STEM	81	100

Il risultato previsto non è stato pienamente raggiunto a causa della discontinuità nella frequenza da parte degli studenti. Il numero di studenti che hanno usufruito degli interventi finanziati dal PNRR risulta inferiore rispetto al reale fabbisogno rilevato nelle classi.

Gli studenti manifestano differenti tipologie di bisogno, non solo di natura didattica ma anche legate alla sfera del benessere psicologico. Per questo motivo la scuola, nelle proprie prospettive di sviluppo, considera prioritario potenziare sia le attività di rafforzamento didattico e di recupero di conoscenze e competenze, sia l'integrazione di interventi a carattere psicopedagogico e psicologico.

MONITORAGGIO PROVE INVALSI:

- Sintesi dei risultati: i risultati delle prove Invalsi relative all'anno scolastico 24-25 evidenziano un non raggiungimento degli obiettivi nazionali in nessuna delle aree coinvolte, In relazione alle prove Invalsi Italiano e matematica per il secondo anno e italiano, matematica e inglese letto e ascoltato per il quinto anno si rilevano più bassi della soglia nazionale, sebbene la parte relativa alla lingua straniera non sia molto lontana dalla soglia.

Interpretazione: le/gli studentesse e studenti fruiscono tramite canali social, audio, film di contenuti in lingua originale di loro interesse e sono molto interessati all'utilizzo della lingua per motivi artistici e professionalizzati. Inferiore è l'interesse per lo studio scolastico della letteratura e delle competenze matematico-scientifiche.

- Confronto e Analisi Critica: Rispetto alle medie nazionali o ai dati di scuole con contesto socio-economico simile, il Liceo Artistico Porta Romana e Sesto F.no si posiziona non in linea con queste ultime andando sotto soglia in tutte le prove. I risultati dell'a.s. 24-25 sono però in linea con i valori ottenuti negli scorsi anni. Si evidenzia che "l'effetto scuola", un indicatore che quantifica il miglioramento degli studenti rispetto agli anni passati all'interno della scuola esaminata.

I risultati sono leggermente positivi per ogni prova ad eccezione della lingua italiana del secondo anno, in cui i risultati sono bassi e negativi.

Nelle prove Invalsi di matematica quinto anno, i risultati sono molto positivi.

Interpretazione: allo scadere del biennio, obbligatorio, studentesse e studenti scelgono gli indirizzi artistici e manifestano maggiore motivazione nella frequenza e nel fronteggiamento delle prove, comprese l'Invalsi.

Processi, pratiche educative e didattiche

Il Liceo Artistico Porta Romana e Sesto Fiorentino ha sviluppato nel corso degli anni, con particolare riferimento all'a.s. 24-25 un processo di consolidamento delle relazioni interdisciplinari tra discipline teoriche e pratiche.

La natura del passaggio da Istituto a Liceo ha fatto maturare l'avvio di un processo che mettesse in relazione le discipline di indirizzo con quelle più prettamente teoriche volute dalla Riforma a Liceo Artistico del 2011.

In tal senso i docenti del Liceo stanno lavorando in collaborazione, sia nel contesto scolastico che nei singoli Cdc per realizzare sinergie migliorative e rafforzare la preparazione di studentesse e studenti verso percorsi di uscita dal contesto scuola.

Il passaggio Istituto-Liceo è in costruzione e si avvale di pratiche educative, orientative e didattiche su proposta insegnante e in collaborazione con organismi extrascolastici.

Dal punto di vista delle pratiche educative, numerose sono le attività e i progetti attuati nella scuola : dall'educazione alla legalità, stare bene a scuola con sportelli e aree scolastiche dedicate alla gestione dell'ansia, al treno della memoria, alla simulazione d'impresa, alla formazione di indirizzo, alla settimana bianca, a percorsi finanziati da Cassa di risparmio, a percorsi Asl.

Le attività didattiche, seppure ricche, vedono attività e incontri complementari alla didattica frontale e di aula attraverso l'invito di artisti e personalità del territorio con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza in studentesse e studenti.

Una specificità inoltre riguarda i viaggi di istruzione progettati non solo come visita ma anche come partecipazione attiva da parte studentesca con organizzazione di eventi in loco (sfilate moda-gioielli).

La didattica per PCTO nel Liceo è particolarmente curata da docenti di indirizzo che, in collaborazione con i tutor-orientatori, sviluppano percorsi formativi strutturati e sempre nuovi di anno in anno

Tra gli indicatori si evidenziano:

- numero di attività svolte in relazione al territorio fiorentino: almeno una per classe
- didattica orientativa realizzata nella scuola, 30 ore ad anno come da normativa
- numero di attività per classi aperte

MONITORAGGIO PROVE INVALSI:

- Sintesi dei risultati: i risultati delle prove Invalsi relative all'anno scolastico 24-25 evidenziano un non raggiungimento degli obiettivi nazionali in nessuna delle aree coinvolte, In relazione alle prove Invalsi Italiano e matematica per il secondo anno e italiano, matematica e inglese letto e ascoltato per il quinto anno si rilevano più bassi della soglia nazionale, sebbene la parte relativa alla lingua straniera non sia molto lontana dalla soglia.

Interpretazione: le/gli studentesse e studenti fruiscono tramite canali social, audio, film di contenuti in lingua originale di loro interesse e sono molto interessati all'utilizzo della lingua per motivi artistici e professionalizzati. Inferiore è l'interesse per lo studio scolastico della letteratura e delle competenze matematico-scientifiche.

- Confronto e Analisi Critica: Rispetto alle medie nazionali o ai dati di scuole con contesto socio-economico simile, il Liceo Artistico Porta Romana e Sesto F.no si posiziona non in linea con queste ultime andando sotto soglia in tutte le prove. I risultati dell'a.s. 24-25 sono però in linea con i valori ottenuti negli scorsi anni. Si evidenzia che "l'effetto scuola", un indicatore che quantifica il miglioramento degli studenti rispetto agli anni passati all'interno della scuola esaminata.

I risultati sono leggermente positivi per ogni prova ad eccezione della lingua italiana del secondo anno, in cui i risultati sono bassi e negativi.

Nelle prove Invalsi di matematica quinto anno, i risultati sono molto positivi.

Interpretazione: allo scadere del biennio, obbligatorio, studentesse e studenti scelgono gli indirizzi artistici e manifestano maggiore motivazione nella frequenza e nel fronteggiamento delle prove, comprese l'Invalsi.

Processi, pratiche educative e didattiche

Il Liceo Artistico Porta Romana e Sesto Fiorentino ha sviluppato nel corso degli anni, con particolare riferimento all'a.s. 24-25 un processo di consolidamento delle relazioni interdisciplinari tra discipline teoriche e pratiche.

La natura del passaggio da Istituto a Liceo ha fatto maturare l'avvio di un processo che mettesse in relazione le discipline di indirizzo con quelle più prettamente teoriche volute dalla Riforma a Liceo Artistico del 2011.

In tal senso i docenti del Liceo stanno lavorando in collaborazione, sia nel contesto scolastico che nei singoli Cdc per realizzare sinergie migliorative e rafforzare la preparazione di studentesse e studenti verso percorsi di uscita dal contesto scuola.

Il passaggio Istituto-Liceo è in costruzione e si avvale di pratiche educative, orientative e didattiche su proposta insegnante e in collaborazione con organismi extrascolastici.

Dal punto di vista delle pratiche educative, numerose sono le attività e i progetti attuati nella scuola : dall'educazione alla legalità, stare bene a scuola con sportelli e aree scolastiche dedicate alla gestione dell'ansia, al treno della memoria, alla simulazione d'impresa, alla formazione di indirizzo, alla settimana bianca, a percorsi finanziati da Cassa di risparmio, a percorsi Asl.

Le attività didattiche, seppure ricche, vedono attività e incontri complementari alla didattica frontale e di aula attraverso l'invito di artisti e personalità del territorio con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza in studentesse e studenti.

Una specificità inoltre riguarda i viaggi di istruzione progettati non solo come visita ma anche come partecipazione attiva da parte studentesca con organizzazione di eventi in loco (sfilate moda-gioielli).

La didattica per PCTO nel Liceo è particolarmente curata da docenti di indirizzo che, in collaborazione con i tutor-orientatori, sviluppano percorsi formativi strutturati e sempre nuovi di anno in anno

Tra gli indicatori si evidenziano:

- numero di attività svolte in relazione al territorio fiorentino: almeno una per classe
- didattica orientativa realizzata nella scuola, 30 ore ad anno come da normativa
- numero di attività per classi aperte

**ESTRATTO PIANO DI INCLUSIONE 25-26 - PER LA PERTINENZA DEI PROGETTI
ALUNNI CON DISABILITA' (L.104)**

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) (
L.104/92 ; L 107/15 ; DLGS 77/05 ; NOTA MIUR N° 3380 DEL 1'8-2-19)**

Per le classi terze, quarte, quinte, le attività consisteranno nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro art.4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77. Nella Commissione per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento del Liceo Artistico è necessario un docente di sostegno che svolga il compito di Referente per gli alunni Diversamente Abili i quali partecipano a pieno titolo al Progetto della classe in cui sono inseriti, se necessario affiancati da un tutor nel rapporto 1a1.

Per gli alunni Diversamente Abili il documento di riferimento per i Percorsi di le Competenze Trasversali e Orientamento è il PEI durante la cui stesura il GLO delinea il percorso da svolgere definendo tempi e necessità. Il Referente dell'alunno/a assume il compito di coordinare tale attività.

PERCORSI DI PCTO PER ALUNNI CON DISABILITA' (L.104)

a) Percorso con la classe	b) Percorso Misto (con la classe e individualizzato)	c) Percorso DIFFERENZIATO
---------------------------	---	---------------------------

L'alunno/a seguirà tutte le attività di PCTO della classe. definite nel Progetto generale. Tutor: Docente di classe e/o di sostegno	L'alunno/a seguirà le attività di PCTO della classe. Attraverso un percorso individualizzato definito nella scheda di Progetto individuale. Tutor: Docente di classe e di sostegno	L'alunno /a seguirà un percorso di PCTO individualizzato per il raggiungimento di specifici obiettivi individuati in sede di PEI .La definizione di tale percorso sarà descritta nella scheda di Progetto individuale. L'alunno/a potrà in base al PEI non svolgere nessun tipo di percorso. Tutor : Docente di sostegno
--	---	---

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Di seguito si esplicitano alcune indicazioni operative volte ad assicurare la progettazione di gite/uscite didattiche che considerino tutti gli aspetti necessari a garantire la partecipazione di ogni studente. Per facilitare la progettazione/programmazione delle gite/uscite didattiche, si allega una tabella da compilare e presentare al Cdc al momento della proposta.

Indicazioni operative

Fase di progettazione/programmazione:

- partire da un'attenta osservazione della classe che tenga conto delle caratteristiche di ciascuno studente e delle sue necessità (può aiutare compilare la tabella allegata)
- individuare gli obiettivi didattici, il tipo di gita e le modalità di svolgimento - qualora nella classe fossero presenti studenti con certificazione ai sensi della legge 104/92 consultare il referente studenti con disabilità (L.104) della sede di appartenenza e i docenti di sostegno della classe interessata
- valutare se la destinazione scelta e le modalità individuate siano compatibili con le caratteristiche di ciascuno studente e assicurarsi che si verifichino le condizioni adatte alla partecipazione e sicurezza di ciascuno

Fase di proposta e approvazione in Cdc:

- descrivere con chiarezza il viaggio d'istruzione/uscita didattica nei suoi obiettivi didattici e nelle modalità (si può usare la tabella allegata)
- specificare i nominativi dei docenti disponibili all'accompagnamento, valutando attentamente le necessità dei singoli studenti della classe
- mettere ai voti la proposta, che passerà solo in caso di maggioranza assoluta - in caso di maggioranza assoluta, verbalizzare la proposta di gita e i nomi dei docenti accompagnatori

ATTENZIONE:

Il rapporto tra accompagnatori e studenti è di 1 a 15. Nel caso di studenti certificati ai sensi della legge 104/92 il rapporto è di 1 a 2; per studenti con disabilità con necessità di sostegno elevate/elevatissime (L.104 art. 3 comma 3) il rapporto è di 1 a 1 (in casi particolari può diventare anche 2:1), più, eventualmente, l'assistenza alla persona.

L'accompagnatore per studenti con disabilità (L.104) non è obbligatoriamente il docente di sostegno, ma può, in base a quanto specificato nel PEI, essere una figura maggiorenne della comunità scolastica di appartenenza.

Fase di comunicazione alle famiglie:

il coordinatore di classe e solo lui, una volta verificata la disponibilità scritta del numero sufficiente di accompagnatori, comprese le figure di riserva, comunica alle famiglie data, luogo e durata dell'uscita didattica/viaggio d'istruzione chiedendone l'adesione.

Allegato:

CARATTERISTICHE DEL GRUPPO CLASSE
Numero degli studenti partecipanti
Studenti con certificazione ai sensi della legge 104/92
Altri studenti con necessità particolari
Caratteristiche/necessità particolari di cui tenere conto (scarsa mobilità / problemi di coordinazione / necessità di assistenza igienica / fobie ecc.)
Numero di accompagnatori necessari (il rapporto tra accompagnatori e studenti è di 1 a 15. Nel caso di studenti certificati ai sensi della legge 104/92 il rapporto è di 1 a 2; per studenti con disabilità con necessità di sostegno elevate/elevatissime (L.104 art. 3 comma 3) il rapporto è di 1 a 1, più eventuale assistenza alla persona)
USCITA/VIAGGIO D'ISTRUZIONE PROPOSTA IN BASE ALLE CARATTERISTICHE DELLA CLASSE
Destinazione della uscita/viaggio d'istruzione senza barriere
Obiettivi didattici comuni a tutta la classe
Obiettivi didattici personalizzati
Durata della uscita/viaggio d'istruzione
Mezzi di trasporto utilizzati
Attività previste

one e l'aggiornamento del personale



La Commissione studenti stranieri è costituita da docenti dei plessi di Porta Romana e di Sesto Fiorentino che collaborano, attraverso un costante confronto, all'individuazione, progettazione ed attuazione degli interventi necessari, coordinandosi nei tempi e nelle modalità, seppur nel rispetto delle specificità di ciascuna sede. Per ciascun plesso viene nominato un referente. I referenti si occupano di coordinare le attività delle commissioni interfacciandosi con regolare scadenza e tenendo traccia delle azioni intraprese al fine di facilitare l'operato di chi si avvicinerà nel ruolo. La commissione si occupa di:

- promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione tra il personale scolastico e gli studenti attraverso un dialogo ed un confronto continuo, anche con iniziative mirate e ricorrendo a specialisti quali mediatori culturali, antropologi, rappresentanti di altre culture;
- promuovere la formazione all'interculturalità del personale docente, tramite la segnalazione o l'organizzazione di eventi;
- sostenere il percorso degli studenti stranieri, curandone l'accoglienza e la permanenza a scuola e intessendo rapporti con le famiglie, promuovendo e monitorando corsi di italiano L2, nonché incontri informativi e di scambio con le famiglie;
- sostenere i docenti e i Cdc in caso di dubbi e necessità relative all'inclusione degli studenti stranieri e accogliere le proposte;
- rivedere e, qualora fosse necessario, integrare il Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli studenti stranieri, dietro delibera del Collegio Docenti;
- mantenere il contatto con le istituzioni locali, pubbliche o private, per promuovere azioni necessarie all'inclusione;
- mantenere una rete con le commissioni delle istituzioni scolastiche circostanti per operare un monitoraggio congiunto e uno scambio di buone pratiche.

IL PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA SI PROPONE DI:

- definire modalità di accoglienza e inserimento di studenti stranieri;
- sostenere i neo arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto attraverso percorsi individualizzati;
- indicare criteri di valutazione da adottare per lo studente straniero;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture;
- promuovere la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

7. CORSI DI ITALIANO L2

Nella prima fase dell'anno scolastico la Commissione studenti stranieri trasmette ai coordinatori di classe e ai docenti di Lettere dei test di conoscenza della lingua italiana da proporre ai ragazzi stranieri. Tali test serviranno ad individuare gruppi di livello linguistico per l'organizzazione di corsi di italiano L2 interni alla scuola e la compilazione da parte dei Cdc di eventuali piani didattici personalizzati.

8. ESAME DI MATURITÀ

La normativa d'esame non permette di differenziare le prove per gli studenti stranieri, anche se provvisti di PDP, situazione nella quale si trovano gli alunni stranieri appena arrivati in Italia (NAI) o in fase di apprendimento della lingua italiana/italiana dello studio. Durante le prove questi possono usufruire degli strumenti compensativi che sono stati previsti nel PDP, mentre non possono beneficiare delle misure dispensative che il Cdc ha concesso durante l'anno.

Pur nell'inderogabilità dell'effettuazione di tutte le prove scritte previste per l'esame di Maturità e del colloquio, le commissioni dovranno considerare la particolare situazione di tali alunni stranieri e procedere ad una opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti. Il Cdc presenta adeguatamente lo studente straniero nella relazione di presentazione della classe, descrivendo le modalità con cui è stato svolto il percorso d'inserimento scolastico e di apprendimento. Per l'esame di Maturità al termine del secondo ciclo sono da considerarsi crediti formativi eventuali percorsi di

mantenimento e sviluppo della lingua d'origine.

Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine. Gli alunni di origine non italiana sono occasione di cambiamento per tutta la scuola. Le classi e le scuole "a colori" sono lo specchio di come sarà l'Italia di domani. Per questo possono diventare (e in parte già lo sono) laboratori di convivenza e di nuova cittadinanza.

**PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E
PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR
A.S. 2025/26**

**PROGETTO *MENTORING* PER STUDENTI PROVENIENTI DA CONTESTI MIGRATORI
CON DIFFICOLTA' LINGUISTICHE O D'INCLUSIONE**

Descrizione del progetto

Il progetto si iscrive nella politica del Protocollo per l'accoglienza e l'accompagnamento degli studenti stranieri (provenienti da contesti migratori) della nostra scuola e ha lo scopo di promuovere l'inclusione di studenti fragili e a rischio dispersione scolastica.

Si prevede l'abbinamento di uno studente più anziano e/o più esperto nel ruolo di *mentor* ad uno studente più giovane che, su indicazione del CdC, necessiti di supporto nell'affrontare l'esperienza scolastica. Gli studenti *mentor*, dopo un breve incontro di formazione iniziale con i docenti referenti del progetto e della commissione studenti stranieri (provenienti da contesti migratori), prestano il loro supporto agli studenti *mentee* attraverso uno o più incontri settimanali (in orario extrascolastico).

Alla fine dell'anno gli studenti che hanno ricoperto il ruolo di *mentor* vedranno riconosciuto il loro impegno con l'attribuzione di crediti formativi.

Il lavoro degli studenti mentor prevede le seguenti attività:

- affiancare nello studio gli studenti in difficoltà offrendo consigli, spiegazioni, istruzioni operative; - fornire chiarimenti e/o aiuti nella comprensione dei regolamenti, dell'organizzazione e delle abitudini della nostra scuola;
- offrire assistenza concreta nello svolgimento di compiti ed esercizi;
- guidare gli studenti all'uso di vocabolari, delle risorse bibliografiche e web;
- fornire materiali didattici utili (fotocopie, sussidi didattici, appunti, tesine, ecc.);
- offrire chiarimenti sugli obiettivi didattici e sulle metodologie di studio;
- utilizzare video disponibili in rete o crearne dei nuovi per illustrare un tema di studio; - indirizzare correttamente lo studente *mentee* a seconda delle difficoltà/necessità espresse; -condividere la propria esperienza di studenti più maturi per affrontare eventuali difficoltà manifestate dal compagno;

Destinatari

Il progetto è rivolto agli studenti di entrambe le sedi del Liceo Artistico di Porta Romana e di Sesto Fiorentino.

Periodo/Durata: intero anno scolastico - pluriennale

Risorse: docente/i referenti; studentesse/studenti dal terzo al quinto anno.

Risorse materiali: spazio raccolto che permetta la relazione tra mentor e mentee, Pc, internet, risorse bibliografiche...

Obiettivi

- promuovere l'inclusione degli studenti con difficoltà legate alla conoscenza della lingua italiana e/o alla provenienza da contesti culturali diversi
- motivare l'alunno all'apprendimento, favorire il recupero dei sapere e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari e interdisciplinari

- offrire un'occasione di crescita personale agli studenti, affinando competenze chiave trasversali attraverso il *peer to peer*, come la comunicazione efficace, l'empatia, il *problem solving*.

Strategie e metodi

Il *mentoring* permette di affrontare ogni situazione in maniera individualizzata e personalizzata. A seconda delle necessità gli studenti potranno fare riferimento al/ai docente/i referente/i del progetto per individuare le strategie più adatte.

Valutazione

Somministrazione di questionari di gradimento dell'attività per acquisire il feedback dei partecipanti all'attività per rilevare punti di forza e debolezza nell'attuazione del progetto.

I consigli di classe valuteranno l'efficacia dell'attività di mentoring con particolare riferimento alle discipline oggetto dell'intervento e procederanno al riconoscimento dei crediti formativi.

PROGETTO ... ED IO PAGO!

PROGETTO PER L'AUTONOMIA E LA GESTIONE DEL DENARO

Obiettivo del progetto è sviluppare l'autonomia nell'uso del denaro implementando un percorso formativo di tipo esperienziale efficace per concretizzare, all'interno del contesto scolastico, il concetto di inclusione nella sua forma più completa.

Alcuni studenti con disabilità (L.104) hanno problemi nel riconoscimento e utilizzo del soldi e nella gestione dei sottomultipli, che spesso completano il prezzo e difficilmente vengono usati da soli. Inoltre questi studenti presentano difficoltà logico-deduttive (difficoltà ad astrarre i concetti), per cui è più facile lavorare con attività concrete. Il percorso formativo mira a far acquisire conoscenze, concetti e abilità da utilizzare in modo appropriato e autonomo (apprendimento funzionale) nella vita quotidiana e in ambienti extrascolastici.

Obiettivi specifici:

- sviluppare le abilità visuo-spaziali;
- sviluppare le abilità di organizzazione spazio-temporale;
- aumentare il senso di autoefficacia;
- migliorare l'autostima e la gestione delle emozioni;
- migliorare le abilità comunicativo-relazionali legate alla capacità di collaborare con i compagni.

Destinatari:

Sono destinatari del progetto gli alunni di entrambe le sedi del Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino **Attività:**

-Per favorire la conoscenza del denaro : presentazione di monete e banconote, esercizi di discriminazione di monete e banconote, esercizi di confronto "più grande" "più piccolo" tra vari tagli di denaro, esercizi di equivalenze tra tagli diversi.

-Per favorire l'uso in situazioni di simulazioni di spesa vengono proposte attività quali: correlazione tra prezzo dell'oggetto e taglio di denaro corrispondente, simulazione di acquisti con e senza resto con l'utilizzo di più tagli di denaro, conoscere carte di credito e di debito, bancomat, prepagate - Per favorire l'uso delle informazioni acquisite: uso dei distributori automatici scolastici, uscite didattiche sul territorio per raggiungere esercizi commerciali e svolgere attività di acquisto. **Risorse:**

Educatori scolastici, insegnanti di sostegno e non

Strumenti:

- role-playing;
- cooperative learning;
- PC, Smartphone ed Internet
- kit di monete (facsimili di monete e banconote);
- materiale cartaceo (volantini con offerte promozionali dei supermercati...)
- tabelle di comunicazione aumentativa alternativa

PROGETTO BIBLIOTECA BES

Descrizione

Il progetto si propone di creare, grazie al coinvolgimento attivo di alcuni docenti e di alcuni studenti con BES della scuola, una biblioteca specializzata per i bisogni educativi speciali all'interno dell'aula 14 (aula Sostegno di Porta Romana) e aula 109 (aula Sostegno di Sesto F.no), trasformando lo spazio in un luogo di lettura, ricerca e consultazione di materiali utili a fini didattici, sia per gli studenti che per i docenti di sostegno e curricolari. Il progetto di creazione biblioteca BES intende proporsi come una preziosa occasione per l'implementazione delle autonomie di alcuni studenti che verranno coinvolti in maniera attiva nell'allestimento e nella creazione della biblioteca stessa, sotto la supervisione e la guida di alcuni docenti della scuola. Per definire il corpus dei testi saranno previsti degli incontri con i rappresentanti delle case editrici per individuare e ordinare i testi aggiornati (libri semplificati, fascicoli per BES dei manuali adottati, libri di lettura facilitati, libri per studenti non italofofoni, libri di approfondimento per docenti, dizionari, audiolibri, video, file di sintesi vocali). Le attività previste nel progetto sono - oltre a una generale riorganizzazione degli spazi e delle attrezzature - il riordino, l'etichettatura e la catalogazione sugli scaffali di tutti i libri presenti (agevolata dall'uso di colori e simboli facilmente riconoscibili), seguendo una suddivisione per discipline, tematiche trattate e tipo di utenza (studenti, studenti non italofofoni, docenti). Si potrà avviare anche un sistema di catalogazione, consultazione ed eventuale prestito informatico, con l'utilizzo di un software specifico che permetta di facilitare le attività di ricerca, implementando le competenze digitali degli studenti con BES (che potranno creare l'archivio dei testi presenti a scaffale sotto la supervisione di un docente). In una sezione della biblioteca sarà possibile prevedere l'inserimento di fascicoli raccoglitori di mappe concettuali, schemi e glossari in formato cartaceo, divisi per disciplina (lo stesso si potrà fare su appositi archivi informatici, che potranno essere costantemente ampliati e aggiornati). Saranno previste occasioni cadenzate e calendarizzate per il riordino sugli scaffali dei libri consultati da parte degli studenti con BES. Tra le attività future si potranno prevedere anche piccole presentazioni di libri o film tenute dagli stessi studenti con bisogni educativi speciali. La biblioteca BES sarà uno spazio aperto e fruibile a tutti gli studenti della scuola che necessiteranno di materiale facilitato e/o semplificato, che avranno bisogno di svolgere dello studio individualizzato o un lavoro di gruppo con un insegnante. La durata prevista del progetto è quella dell'intero anno scolastico, al quale seguiranno, negli anni successivi, occasioni per l'aggiornamento dei testi e degli archivi, l'ampliamento del corpus librario e il mantenimento dell'organizzazione generale della biblioteca (riordino).

Per la sede di Porta Romana la creazione della biblioteca BES si attuerà parallelamente a una riorganizzazione complessiva degli spazi fisici dell'aula 14, con l'introduzione di nuove scaffalature per i testi e dispositivi informatici di varia tipologia acquistati con i fondi del PNRR attualmente in arrivo.

PROGETTO ESPLOHUB PER POTENZIARE LE AUTONOMIE in convenzione con la Cooperativa Barberi

Descrizione del progetto:

Il progetto EsploHub nasce dall'esigenza di rafforzare la rete con gli Istituti Superiori, ai fini di garantire agli studenti un passaggio ai progetti successivi maggiormente centrato sul loro bisogno effettivo e, soprattutto, con soluzione di continuità. Il progetto, quindi, ha intenzione di creare un raccordo con i progetti già presenti sul territorio, in particolare il Progetto Scuola Territorio, che vede un orientamento al lavoro effettuato in orario scolastico, di cui la Cooperativa Barberi è uno dei soggetti gestori, in un'ottica di integrazione, rafforzamento della rete, ottimizzazione delle risorse.

Destinatari:

Il progetto è rivolto agli studenti di entrambe le sedi del Liceo Artistico di Porta Romana e di Sesto Fiorentino. Il progetto è rivolto a studenti con disabilità intellettiva riconosciuta ai sensi della Legge 104/92. Tali beneficiari saranno individuati tramite raccordo con i Servizi Sociali Professionali del Comune di Firenze, con i referenti per la disabilità dei singoli Istituti coinvolti e gli insegnanti di sostegno, ai fini di creare una sinergia con il già citato progetto Scuola Territorio. **Periodo/Durata:** Intero anno scolastico - pluriennale

Risorse:

Docente/i referenti; studentesse/studenti classi quarte e quinte.

Risorse materiali:

Pc, internet, risorse bibliografiche.

Obiettivi:

Tramite questo progetto, auspichiamo di far compiere ai ragazzi esperienze arricchenti da un punto di vista personale ed emotivo, così che possano acquisire una rete amicale di riferimento e un bagaglio di conoscenze, anche pratiche, dell'offerta del territorio, che li faccia sentire cittadini parte della comunità.

Auspichiamo di dare loro la capacità di "tirare fuori la voce", affinché possano sentirsi protagonisti della propria vita. Auspichiamo di contribuire al supporto alle famiglie, dando il segnale dell'esistenza di una rete che ha interesse alla crescita e allo sviluppo di più autonomie possibile dei figli, affinché diventino adulti in grado di gestire le proprie esigenze o attivare le figure di facilitazione e supporto necessarie.

Strategie e metodi:

Le attività saranno differenziate per i ragazzi di IV e V, in quanto gli obiettivi saranno differenti. Con i beneficiari della classe IV, infatti, si intende lavorare sulla conoscenza di sé, delle proprie capacità, interessi e, come operatori, acquisire elementi di conoscenza dei ragazzi. Con i beneficiari della classe V si intende lavorare sul progetto di vita, in un'ottica di preparazione all'uscita nel mondo dopo la scuola, quindi alla creazione di una rete stabile di amicizie e l'acquisizione di quelle competenze trasversali e autonomie base indispensabili in un processo di crescita ed emancipazione rispetto alla famiglia di origine. I beneficiari, quindi, saranno divisi in 2 gruppi, ai fini di livellare i bisogni.

Valutazione:

Somministrazione di questionari di gradimento dell'attività per acquisire il feedback dei partecipanti all'attività per rilevare punti di forza e debolezza nell'attuazione del progetto.

"LABORATORIO A CLASSI APERTE"**Destinatari del progetto:**

Il progetto "Laboratorio a classi aperte" è destinato agli studenti e alle studentesse del Liceo Artistico Statale di Porta Romana e Sesto Fiorentino per i quali si rende necessario l'accrescimento delle autonomie e il miglioramento della motricità fine e della coordinazione globale. **Macro-obiettivi:**

- accrescimento delle autonomie;
- accrescimento delle abilità sociali;
- miglioramento della coordinazione globale e della consapevolezza corporea;
- miglioramento della manualità e della motricità fine.

Obiettivi specifici:

- Corretto utilizzo di pochi materiali e semplici strumenti di lavoro (es. tavoletta lignea multistrato, materiale da disegno, colla, colori, forbici, pennelli);
- Realizzazione di oggetti di ridotte dimensioni.

Attività:

Gli studenti dopo aver scelto un soggetto semplice da rappresentare, possibilmente che sia a loro familiare (al fine di incentivare la motivazione), saranno guidati dai docenti curricolari e di sostegno, nella realizzazione di un piccolo manufatto.

Spazi e tempo:

Il progetto verrà portato avanti, con cadenza flessibile nel rispetto delle specifiche esigenze degli studenti e degli obiettivi da raggiungere, in presenza del docente di indirizzo e dell'insegnante di sostegno.

Strategie d'intervento:

- Modeling;
- Aiuto e rinforzo sistematico di approssimazioni sempre più vicine al comportamento finale; (shaping);
- Aiuto (prompting) e progressiva riduzione dell'aiuto (fading);
- Learning by doing;
- Uso di materiale concreto e grafico per favorire la comprensione di concetti;
- Eventuale uso di fotografie per favorire la comprensione di concetti;

- Insegnamento di abilità sociali e manuali con richieste a bassa difficoltà in prevenzione dei comportamenti problema.

Risorse umane:

Docenti di sostegno, educatori scolastici, alcuni studenti del gruppo classe, docenti curricolari.

Modalità di verifica:

Osservazioni in itinere; semplici prove strutturate, organizzate di volta in volta e svolte con il supporto del docente di sostegno e valutate attraverso l'impiego di griglie di valutazione appositamente strutturate.

PROGETTO “LA CITTÀ DA VIVERE”

DESTINATARI DEL PROGETTO

Il progetto “La città da vivere” è destinato alle classi degli studenti e delle studentesse del Liceo Artistico Statale di Porta Romana e Sesto Fiorentino per i quali si rende necessario l'accrescimento delle autonomie e delle competenze socio-relazionali.

OBIETTIVI E FINALITÀ

Il progetto mira a potenziare le abilità adattive degli studenti negli spazi cittadini e della vita comunitaria. Fra tali abilità, hanno un ruolo fondamentale le interazioni con i coetanei, con gli adulti e/o la comprensione delle interazioni sociali, la capacità di sapersi muovere in maniera consapevole nei contesti pubblici che la città offre (per esempio teatri, biblioteche, mezzi pubblici di trasporto, mercati rionali, musei, stazioni ferroviarie, poste, parchi pubblici ecc.) e la capacità di autoregolamentarsi per vivere nel rispetto di sé stessi e degli altri.

Macro-obiettivi:

- accrescimento delle autonomie
- accrescimento delle abilità sociali

Gli obiettivi specifici:

- Conoscere la città di Firenze;
- Sapersi orientare e muoversi in essa;
- Interagire nel contesto urbano;
- Essere in grado di prendere un autobus con il supporto del docente di sostegno e timbrare il biglietto (per esempio: percorso casa-scuola-casa).
- Imparare a leggere il tabellone orario dei mezzi pubblici (un treno, il tram, l'autobus).
- Sapersi orientare nella stazione di Santa Maria Novella.
- Conoscere il funzionamento delle biblioteche pubbliche.
- Partecipare a eventi culturali: per esempio spettacoli teatrali, prove dell'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino,

ATTIVITÀ

A scuola:

Prima di ogni uscita verranno previsti degli incontri a scuola di preparazione relativi alle attività che dovranno essere svolte durante le uscite didattiche. In tali occasioni:

- verrà illustrato il materiale necessario per l'uscita
- si chiarirà “la missione” che gli studenti dovranno svolgere

In città:

Nel territorio verranno svolte uscite didattiche con il docente di sostegno e con i compagni e/o con l'educatore scolastico (nello spazio intorno alla scuola, all'interno della città e nel territorio limitrofo alla città).

Durante le uscite si potranno svolgere le seguenti attività:

- Scattare fotografie con il proprio device (smartphone, tablet, macchina fotografica ecc.);
- Imparare a svolgere una piccola spesa per la famiglia;

- Acquistare un biglietto dell'autobus;
- Interagire in un contesto pubblico (fare una colazione al bar, comperare un quotidiano in edicola, ecc.);
- Visitare luoghi significativi della città o partecipare a eventi temporanei organizzati (per esempio: Giardini di Boboli, Mercatini di Natale in Piazza Santa Croce, mercati rionali, mostre, concerti, ecc.)
- Conoscere la stazione dei treni (saper individuare il tabellone degli arrivi e delle partenze, trovare il binario giusto, la biglietteria, ecc.)

MATERIALI

Strutturati o non strutturati quali:

- materiali multimediali (video, fotografie, immagini, file audio)
- mappa della città di Firenze

SPAZI E TEMPO

Il progetto verrà svolto per tutto l'anno e prevede circa 8/10 uscite didattiche durante l'orario scolastico, con cadenza flessibile a seconda delle esigenze degli studenti e degli obiettivi da raggiungere. Le uscite saranno all'interno della città e nel territorio limitrofo e coinvolgeranno, a rotazione, le classi in cui sono presenti dei bisogni educativi speciali.

STRATEGIE DI INTERVENTO

- Modeling;
- Aiuto e rinforzo sistematico di approssimazioni sempre più vicine al comportamento finale (shaping);
- Aiuto (prompting) e progressiva riduzione dell'aiuto (fading);
- Peer tutoring e mentoring;
- Learning by doing;
- Insegnamento di abilità sociali e richieste con bassa difficoltà come prevenzione dei comportamenti problema.

RISORSE UMANE

Docenti di sostegno, educatori/educatrici, gruppo classe, eventuale personale specializzato.

MODALITÀ DI VERIFICA

Gli obiettivi saranno valutati con osservazioni in itinere svolte dai docenti.

Saranno inoltre somministrate delle piccole prove strutturate, da svolgere eventualmente durante le uscite o in un incontro successivo a scuola, valutate con l'utilizzo di griglie di valutazione appositamente predisposte.

PROGETTO "ALTERNATIVA"

Il progetto "Alternativa" ha la finalità di garantire allo studente con disabilità (L.104) che non si avvale dell'I.R.C. un percorso didattico che lo possa arricchire dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo umano e sociale, insieme agli altri ragazzi della classe di appartenenza che come lui non si avvalgono dell'I.R.C. e non sono autorizzati ad uscire dalla scuola. Tale attività verrà svolta in aula 14 insieme ad un docente di sostegno. I contenuti trattati riguarderanno argomenti trasversali a diverse discipline e rientranti nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Tale attività sarà valutata dal CdC come attività integrativa gestita dalla scuola per dare crediti agli studenti che svolgono tale attività.

Destinatari del progetto

Il progetto "Alternativa" è destinato agli studenti e alle studentesse con disabilità (L.104) del Liceo Artistico Statale di Porta Romana e Sesto Fiorentino e agli altri ragazzi della scuola di appartenenza che non si avvalgono dell'I.R.C. e non sono autorizzati ad uscire dalla scuola.

Macro-obiettivi

- arricchimento delle conoscenze, competenze e dello sviluppo umano e sociale

- accrescimento delle abilità sociali

Obiettivi specifici

- Riflettere sulle tematiche riguardanti la Cittadinanza e la Costituzione e l'educazione emotiva - Saper essere disponibili e partecipi al confronto dialettico con gli altri rispettandone i diversi punti di vista;

Attività

L'attività sarà svolta in aula 14 dal docente di sostegno. Le tematiche proposte dalla docente e concordate con gli studenti saranno affrontate prevalentemente con la metodologia del brainstorming, in dibattiti centrati sull'argomento del giorno. Verranno trattati argomenti relativi all'educazione emotiva, dove verrà richiesto ai ragazzi di collegare una determinata emozione a colori e musica, con la proposta da parte di ogni studente di un brano musicale di cui analizzare insieme il testo. Verranno trattati anche argomenti relativi alla Cittadinanza e Costituzione attraverso dibattiti partecipati.

Tale attività sarà valutata dal CdC come attività integrativa gestita dalla scuola per dare crediti agli studenti che svolgono tale attività.

Spazi e tempo:

Il progetto sarà svolto in aula 14 durante l'ora in cui la classe ha I.R.C. , come materia alternativa, e verrà svolto durante tutto l'anno scolastico.

Strategie d'intervento:

Lezione partecipata;

brainstorming;

debate;

roleplaying

Aiuto (prompting) e progressiva riduzione dell'aiuto (fading);

Risorse umane:

Docenti di sostegno.

Modalità di verifica:

Gli obiettivi saranno valutati con osservazioni in itinere svolte dal docente. Saranno inoltre somministrate delle piccole prove strutturate valutate con l'utilizzo di griglie di valutazione appositamente predisposte.

PROGETTO "PEER TUTORING"

Il progetto "Peer tutoring" è indirizzato agli studenti con BES della scuola, in particolar modo agli studenti con disabilità, tale progetto è indipendente dal progetto di tutoring proposto nel pomeriggio finanziato con i fondi del PNRR. Esso sarà organizzato in orario scolastico, sia all'interno della stessa classe che tra classi diverse.

Il peer tutoring è un'attività di insegnamento tra pari, compagni di classe o studenti di classi diverse, dove uno studente svolge il ruolo di "tutor", cioè colui che insegna, e l'altro svolge il ruolo di "tutee", cioè colui che apprende. L'attività è coordinata da un docente referente (di sostegno o curricolare) e potrà essere svolta in una delle due classi di appartenenza dei due studenti o in aula 14. Tale attività sarà valutata dal CdC come attività integrativa gestita dalla scuola per dare crediti agli studenti che svolgono tale attività.

Destinatari del progetto

Il progetto "Peer tutoring" è destinato agli studenti e alle studentesse con BES del Liceo Artistico Statale di Porta Romana e Sesto Fiorentino, in particolare agli studenti con disabilità (L.104). Tale

progetto è indipendente dal progetto di tutoring proposto nel pomeriggio finanziato con i fondi del PNRR.

Macro-obiettivi

- accrescimento dell'autostima
- accrescimento capacità relazionali
- aumentare la motivazione verso la scuola
- favorire il rispetto delle regole

Obiettivi specifici

- arricchimento delle conoscenze, competenze nelle discipline trattate
- potenziamento dell'apprendimento

Attività

Il peer tutoring è un'attività di insegnamento tra pari, compagni di classe o studenti di classi diverse, dove uno studente svolge il ruolo di "tutor", cioè colui che insegna, e l'altro svolge il ruolo di "tutee", cioè colui che apprende. L'attività è coordinata da un docente referente (di sostegno o curricolare) e potrà essere svolta in una delle due classi di appartenenza dei due studenti o in aula 14. Tale attività sarà valutata dal CdC come attività integrativa gestita dalla scuola per dare crediti agli studenti che svolgono tale attività.

Spazi e tempo:

Il progetto potrà essere svolto nelle aule di appartenenza dei due studenti o in aula 14. L'attività si svolgerà secondo un calendario concordato con i due CdC per un totale minimo di 6/10 ore da svolgere nell'anno scolastico.

Strategie d'intervento:

Peer tutoring;
Modeling;
Aiuto (prompting) e progressiva riduzione dell'aiuto (fading);
learning by doing

Risorse umane:

Docenti di sostegno, docenti curricolari, educatori/educatrici.

Modalità di verifica:

Gli obiettivi saranno valutati con osservazioni in itinere svolte dal docente attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione appositamente predisposte.

PROGETTI di Inclusione P.C.T.O in convenzione con la Cooperativa Convoi di Sesto Fiorentino e Porta Romana per studenti con P.E.I. non equipollente

Progetto In Frigo Veritas - Destinato a studenti con disabilità certificata con riferimento al disturbo autistico in carico ai servizi territoriali. Giorni di frequenza martedì e venerdì mattina con orario 9.00-13.00 presso gli spazi posti in Gramsci 202 a Sesto Fiorentino. Sono previste attività di sperimentazione in ambiente lavorativo legato all'ideazione e produzione di gadget come tazze, calamite, spille, ed oggettistica varia. Il gruppo potrà accogliere un massimo di 5 studenti per giornata con una presenza di due operatori specializzati.

Progetto in Bellastoria gadget - Destinato a studenti con disabilità certificata in carico ai servizi territoriali con una programmazione differenziata. Giorni di frequenza lunedì e/o giovedì mattina con orario 9.00-13.00 presso gli spazi posti in Pisana 32/r a Firenze. Sono previste attività di sperimentazione in ambiente lavorativo legato all'ideazione e produzione di gadget come tazze, calamite, spille, ed oggettistica varia. Il gruppo potrà accogliere un massimo di 5 studenti per giornata.

con una presenza di due operatori specializzati.

Progetto A.A.A. - Destinato a studenti con disabilità certificata e con progetto didattico differenziato in carico ai servizi territoriali destinato ad un massimo di 10 studenti al giorno con la presenza di due educatori/facilitatori.

Giorni di frequenza il martedì e il giovedì mattina con orario 9.00-13.00 presso gli spazi posti a Sesto F.no in via Pacinotti n. 2 . Sono previste attività legate alla sperimentazione lavorativa, l'osservazione e il bilancio di competenze sotto più aspetti, legati alla dimensione del lavoro in ambiente protetto, per poi potersi sperimentare attività lavorative diversificate e attività produttive della cooperativa Convoi e altri contesti lavorativi.

Progetto Tempi Moderni - Destinato a studenti e studentesse con disabilità che frequentano il quarto e quinto anno per l'orientamento post-scolastico presso i locali della cooperativa stessa oppure all'interno delle realtà lavorative della zona di Sesto Fiorentino (lavanderia industriale con sede a Calenzano, il centro stampa della cooperativa a Rifredi, il laboratorio creativo Altremani, lo studio di registrazione

Terranova). I ragazzi e le ragazze lavorano con compiti diversi e si scontrano con la frustrazione in un luogo protetto. Il progetto ha anche lo scopo di dare un quadro più accurato della persona al centro per l'impiego che, non avendone la possibilità di acquisire una conoscenza più approfondita, ha difficoltà nel fare proposte adatte. Un altro degli obiettivi del progetto è quello di far acquisire l'HACCP ai ragazzi e alle ragazze. Il gruppo è composto al massimo da 10 persone e sono sempre presenti due educatori. Gli orari di svolgimento del progetto sono: lunedì, mercoledì e venerdì mattina con entrata tra le 9 e le 9.30 e uscita dalle 12.30 entro le 13, e nei pomeriggi di martedì e giovedì con entrata dalle 14 alle 14.30 e uscita dalle 17.30 entro le 18.

Spazio "Chill Out"

L'istituto mette a disposizione delle studentesse e degli studenti lo "Spazio Chill Out", un ambiente accogliente allestito all'interno dell'aula 14 (sede di Porta Romana). Attivo dal 29 aprile 2025, questo spazio nasce con l'obiettivo di offrire un luogo di incontro, relax e supporto, dove gli studenti possano sentirsi a proprio agio, confrontarsi e gestire momenti di difficoltà o stress.

Finalità:

- Promuovere il benessere psicofisico e relazionale degli studenti.
- Offrire un ambiente sicuro e inclusivo per la socializzazione e il confronto tra pari.
- Favorire l'autonomia e la corresponsabilità degli studenti nella gestione di uno spazio comune.
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, offrendo un punto di riferimento all'interno della scuola.

Lo Spazio Chill Out è stato allestito in una parte dell'aula 14 ed è gestito con il supporto di operatori e operatrici, in sinergia con i progetti educativi dell'Ente Cassa di Risparmio e nell'ambito delle azioni del PNRR contro la dispersione e l'abbandono scolastico. Il gruppo di studenti che collabora alla gestione dello spazio è aperto a nuove adesioni. Incontri dedicati alla discussione e all'organizzazione delle attività si svolgono regolarmente per garantire che lo spazio risponda alle esigenze degli studenti.

La realizzazione e il mantenimento dello "Spazio Chill Out" si avvalgono della preziosa collaborazione della Cooperativa CAT Cooperativa Sociale CAT. Costituita a Firenze nel 1985, la Cooperativa CAT è un'organizzazione del Terzo Settore che si impegna a promuovere il benessere umano e l'integrazione sociale attraverso opportunità di lavoro e interventi innovativi nei servizi alla persona.

Nel contesto dello "Spazio Chill Out", operatori ed operatrici della Cooperativa CAT, con la loro esperienza nei servizi per l'infanzia e l'adolescenza e nella promozione dell'inclusione sociale, affiancano gli studenti e il personale scolastico. Forniscono supporto e competenze essenziali per la costruzione e la gestione attiva di questo ambiente, garantendo che lo spazio sia un punto di riferimento efficace e sostenibile per il benessere e l'accoglienza degli studenti, e promuovendo al contempo la loro autonomia e partecipazione attiva.

Progetto band musicale Sesto 2025/2026

Descrizione del progetto

L'iniziativa, nata da un desiderio espresso da alcuni studenti, promuove la creazione di un gruppo musicale composto dagli studenti della scuola.

Non è previsto nessun budget di spesa, né remunerazione per i docenti.

Obiettivi

- Creare una band musicale scolastica, un laboratorio di musica d'insieme che rappresenti la nostra scuola, nello specifico la sede di Sesto, e possa intervenire esibendosi in momenti importanti per la nostra comunità
- Creare opportunità di coesione e senso di comunità tra gli studenti - Valorizzare le capacità degli studenti
- Offrire un punto di riferimento pomeridiano a seguire la fine della mattinata scolastica

Destinatari

Studentesse e studenti della sede di Sesto che sappiano suonare o abbiano voglia di supportare i compagni musicisti e di ritrovarsi al di fuori dell'orario scolastico.

Realizzazione

La scuola metterà a disposizione uno spazio per accogliere gli studenti (aula 105), in orario pomeridiano. Sarà presente un docente che si occuperà della sorveglianza. I docenti che hanno dato disponibilità si alterneranno secondo un calendario che verrà concordato (leggere sotto). Le ragazze e i ragazzi provvederanno a portare ciascuno il proprio strumento senza responsabilità da parte della scuola nella custodia.

Turni e disponibilità

A seconda delle disponibilità raccolte dai docenti, trattandosi di un'attività pomeridiana volontaria, verrà realizzato un calendario con i turni per la sorveglianza.

Il progetto si attiverà se si riscontreranno sufficienti adesioni da parte dei docenti. In alternativa, se le adesioni fossero esigue, potrebbe essere possibile fissare almeno 1-2 incontri calendarizzati al mese.

“LABORATORIO DI MOSAICO A CLASSI APERTE”

Destinatari del progetto:

Il progetto “Laboratorio di mosaico a classi aperte” è destinato agli studenti e alle studentesse del Liceo Artistico Statale di Porta Romana e Sesto Fiorentino per i quali si rende necessario l'accrescimento delle autonomie e il miglioramento della motricità fine e della coordinazione globale.

Macro-obiettivi:

- accrescimento delle autonomie;
- accrescimento delle abilità sociali;
- miglioramento della coordinazione globale e della consapevolezza corporea;
- miglioramento della manualità e della motricità fine.

Obiettivi specifici:

- Corretto utilizzo di pochi materiali e semplici strumenti di lavoro (tavoleta lignea multistrato, materiale da disegno, colla, colori, forbici, pennelli);

- Realizzazione di un mosaico di ridotte dimensioni.

Attività:

Gli studenti dopo aver scelto un soggetto semplice da rappresentare, possibilmente che sia a loro familiare (al fine di incentivare la motivazione), saranno guidati dai docenti curricolari e di sostegno, nella realizzazione di un piccolo manufatto, seguendo procedure semplificate della tecnica del mosaico.

Spazi e tempo:

Il progetto verrà portato avanti, con cadenza flessibile nel rispetto delle specifiche esigenze degli studenti e degli obiettivi da raggiungere, possibilmente possibilmente non nella prima e ultima ora della mattinata, nell'aula del Laboratorio di Mosaico, in presenza del docente di mosaico e dell'insegnante di sostegno.

Strategie d'intervento:

- Modeling;
- Aiuto e rinforzo sistematico di approssimazioni sempre più vicine al comportamento finale; (shaping);
- Aiuto (prompting) e progressiva riduzione dell'aiuto (fading);
- Learning by doing;
- Uso di materiale concreto e grafico per favorire la comprensione di concetti;
- Eventuale uso di fotografie per favorire la comprensione di concetti;
- Insegnamento di abilità sociali e manuali con richieste a bassa difficoltà in prevenzione dei comportamenti problema.

Risorse umane:

Docenti di sostegno, educatori scolastici, alcuni studenti del gruppo classe, docenti curricolari.

Modalità di verifica:

Osservazioni in itinere; semplici prove strutturate, organizzate di volta in volta e svolte con il supporto del docente di sostegno e valutate attraverso l'impiego di griglie di valutazione appositamente strutturate.

MONITORAGGIO RECUPERO PNRR:

Dati STEM di corsi PNRR a.s. 2024-25

Corso PNRR	Attestati	ore totali svolte
Recupero biennio (matematica, scienze, discipline geometriche)	188	170
Recupero triennio (matematica, fisica, chimica)	247	240
Italiano L2	40	50
Inglese certificazioni cambridge	28	192
Arte in digitale	133	90
Potenziamento quarte e quinte STEM	81	100

Il risultato previsto non è stato pienamente raggiunto a causa della discontinuità nella frequenza da parte degli studenti. Il numero di studenti che hanno usufruito degli interventi finanziati dal PNRR risulta inferiore rispetto al reale fabbisogno rilevato nelle classi.

Gli studenti manifestano differenti tipologie di bisogno, non solo di natura didattica ma anche legate alla sfera del benessere psicologico. Per questo motivo la scuola, nelle proprie prospettive di sviluppo, considera prioritario potenziare sia le attività di rafforzamento didattico e di recupero di conoscenze e competenze, sia l'integrazione di interventi a carattere psicopedagogico e psicologico.

MONITORAGGIO PROVE INVALSI:

- Sintesi dei risultati: i risultati delle prove Invalsi relative all'anno scolastico 24-25 evidenziano un non raggiungimento degli obiettivi nazionali in nessuna delle aree coinvolte, In relazione alle prove Invalsi Italiano e matematica per il secondo anno e italiano, matematica e inglese letto e ascoltato per il quinto anno si rilevano più bassi della soglia nazionale, sebbene la parte relativa alla lingua straniera non sia molto lontana dalla soglia.

Interpretazione: le/gli studentesse e studenti fruiscono tramite canali social, audio, film di contenuti in lingua originale di loro interesse e sono molto interessati all'utilizzo della lingua per motivi artistici e professionalizzati. Inferiore è l'interesse per lo studio scolastico della letteratura e delle competenze matematico-scientifiche.

- Confronto e Analisi Critica: Rispetto alle medie nazionali o ai dati di scuole con contesto socio-economico simile, il Liceo Artistico Porta Romana e Sesto F.no si posiziona non in linea con queste ultime andando sotto soglia in tutte le prove. I risultati dell'a.s. 24-25 sono però in linea con i valori ottenuti negli scorsi anni. Si evidenzia che "l'effetto scuola", un indicatore che quantifica il miglioramento degli studenti rispetto agli anni passati all'interno della scuola esaminata.

I risultati sono leggermente positivi per ogni prova ad eccezione della lingua italiana del secondo anno, in cui i risultati sono bassi e negativi.

Nelle prove Invalsi di matematica quinto anno, i risultati sono molto positivi.

Interpretazione: allo scadere del biennio, obbligatorio, studentesse e studenti scelgono gli indirizzi artistici e manifestano maggiore motivazione nella frequenza e nel fronteggiamento delle prove, comprese l'Invalsi.

Processi, pratiche educative e didattiche

Il Liceo Artistico Porta Romana e Sesto Fiorentino ha sviluppato nel corso degli anni, con particolare riferimento all'a.s. 24-25 un processo di consolidamento delle relazioni interdisciplinari tra discipline teoriche e pratiche.

La natura del passaggio da Istituto a Liceo ha fatto maturare l'avvio di un processo che mettesse in relazione le discipline di indirizzo con quelle più prettamente teoriche volute dalla Riforma a Liceo Artistico del 2011.

In tal senso i docenti del Liceo stanno lavorando in collaborazione, sia nel contesto scolastico che nei singoli Cdc per realizzare sinergie migliorative e rafforzare la preparazione di studentesse e studenti verso percorsi di uscita dal contesto scuola.

Il passaggio Istituto-Liceo è in costruzione e si avvale di pratiche educative, orientative e didattiche su proposta insegnante e in collaborazione con organismi extrascolastici.

Dal punto di vista delle pratiche educative, numerose sono le attività e i progetti attuati nella scuola : dall'educazione alla legalità, stare bene a scuola con sportelli e aree scolastiche dedicate alla gestione dell'ansia, al treno della memoria, alla simulazione d'impresa, alla formazione di indirizzo, alla settimana bianca, a percorsi finanziati da Cassa di risparmio, a percorsi Asl.

Le attività didattiche, seppure ricche, vedono attività e incontri complementari alla didattica frontale e di aula attraverso l'invito di artisti e personalità del territorio con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza in studentesse e studenti.

Una specificità inoltre riguarda i viaggi di istruzione progettati non solo come visita ma anche come partecipazione attiva da parte studentesca con organizzazione di eventi in loco (sfilate moda-gioielli).

La didattica per PCTO nel Liceo è particolarmente curata da docenti di indirizzo che, in collaborazione con i tutor-orientatori, sviluppano percorsi formativi strutturati e sempre nuovi di anno in anno

Tra gli indicatori si evidenziano:

- numero di attività svolte in relazione al territorio fiorentino: almeno una per classe
- didattica orientativa realizzata nella scuola, 30 ore ad anno come da normativa
- numero di attività per classi aperte

PROCESSI - PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

Le competenze digitali sono sviluppate tramite corsi di Alfabetizzazione digitale per l'arte

Le competenze linguistiche L2 sono potenziate con corsi fino al livello B2

Le competenze laboratoriali sono strutturate nel curriculum scolastico e aggiornate ogni anno con iniziative nuove scelte dai docenti

Il PCTO è strutturato per il triennio con offerte efficaci per la formazione artistica-artigianale e orientativa

Potenziamento cultura musicale è proposto con attività musicale condotta dal prof. Polito

Attraverso le discipline motorie è stata realizzata la settimana bianca a classi parallele

Il rischio di dispersione scolastica è affrontato da Cdc in collaborazione con sportelli psicologici e psicopedagogici . Il Liceo concentra una forte attenzione sulla prevenzione e gli interventi di contrasto alla dispersione scolastica

L'educazione alla legalità è rafforzata da progetti di educazione, interventi di esperti esterni, iniziative di acquisto dei prodotti provenienti da terreni confiscati alle mafie

Il Liceo propone progetti e viaggi di istruzione a classi aperte

Il Liceo Artistico è un luogo di dialogo e uno spazio di progettazione artistica

Indicatori OPPORTUNITÀ – Risorse professionali

Aspetti positivi, punti di forza e potenzialità del personale scolastico

- Presenza di docenti con incarichi pluriennali
 - Continuità educativa e didattica da parte di gran parte dell'organico
 - Docenti con specializzazioni (sostegno)
 - Presenza di figure con competenze trasversali (orientamento, inclusione, valutazione, metodologie innovativi)
 - Dipartimenti e gruppi di lavoro attivi
 - Buona cultura professionale condivisa
 - Funzioni strumentali competenti
 - Referenti BES/DSA, referenti per progetti PNRR, continuità e orientamento
-

Indicatori VINCOLI – Risorse professionali

- Sovraccarico amministrativo e gestionale per i docenti.
- Limitato tempo per la progettazione e lavoro collaborativo a causa del carico burocratico
- Difficoltà a frequentare corsi per mancanza di tempo, dato dall'appesantimento didattico e burocratico
- Formazione non sempre coerente con il PTOF o i bisogni reali della scuola
- Comunicazione interna non sempre efficace
- Collaborazione fra docenti disomogenea

Indicatori Territorio

- **Indicatori demografici:** tasso di natalità in diminuzione con trend in calo dal , flussi migratori, composizione della popolazione.
(dati Istat 2002-2024)

Anno					
1° gen nai o	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età medi a
2002	36.545	227.366	91.404	355.315	47,1
2003	37.320	223.442	92.178	352.940	47,2
2004	39.721	231.705	95.833	367.259	47,1
2005	41.090	232.126	94.843	368.059	46,9
2006	40.962	231.248	94.691	366.901	46,9
2007	41.034	229.948	94.984	365.966	47,1
2008	41.469	228.438	94.803	364.710	47,1
2009	42.424	228.368	94.867	365.659	47,1
2010	43.360	230.877	94.664	368.901	47,0

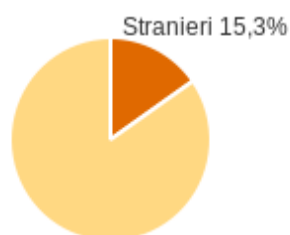
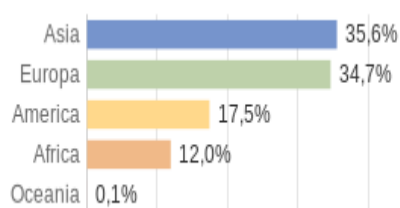
2011	44.202	232.470	94.610	371.282	47,0
2012	42.903	220.574	93.841	357.318	47,3
2013	44.867	224.480	96.692	366.039	47,3
2014	45.846	233.850	97.511	377.207	47,0
2015	46.322	236.175	98.540	381.037	47,0
2016	46.381	237.813	98.614	382.808	47,0
2017	45.929	237.655	98.674	382.258	47,1
2018	45.881	236.706	98.361	380.948	47,2
2019*	43.809	229.597	96.479	369.885	47,5
2020*	42.858	227.688	96.381	366.927	47,7
2021*	42.454	230.219	95.746	368.419	47,5
2022*	41.684	224.319	95.616	361.619	47,9
2023*	40.874	226.340	95.528	362.742	48,0

2024*	40.192	226.540	95.881	362.613	48,1
-------	--------	---------	--------	---------	------

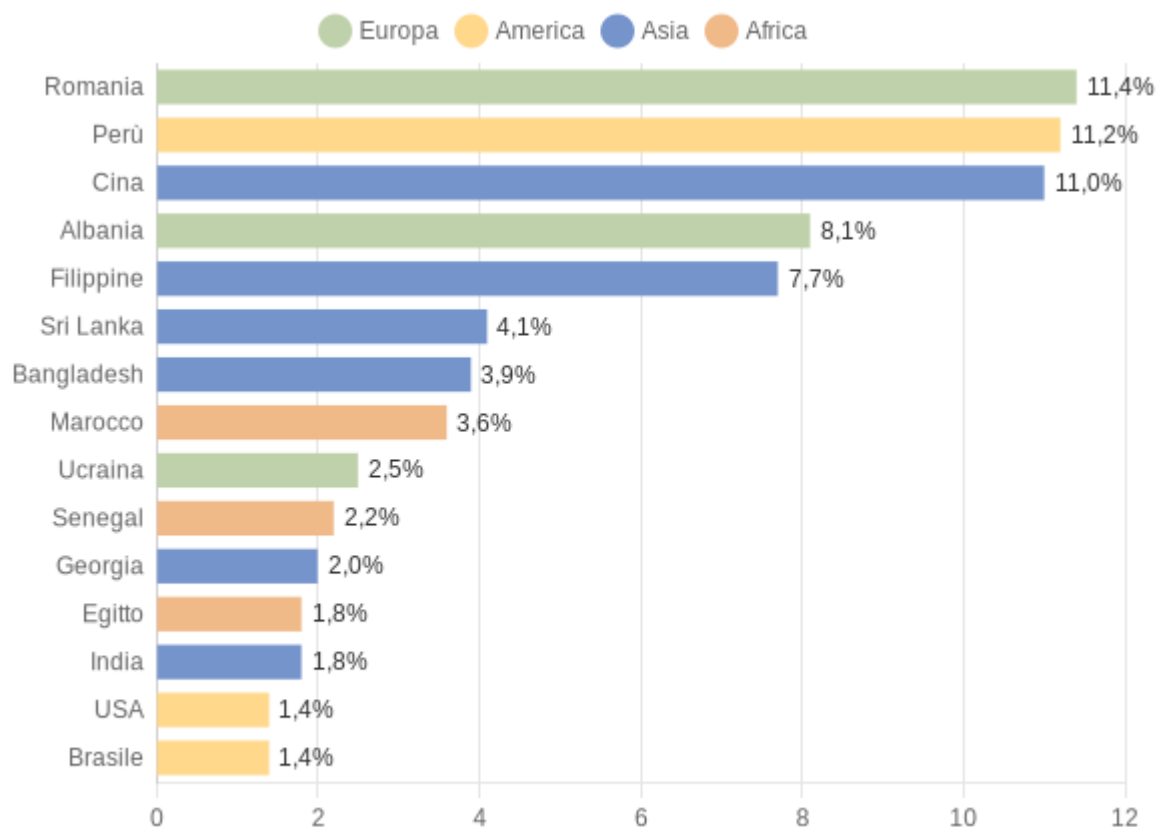
(*) popolazione post-censimento

I residenti rimangono pressochè stabili, il tasso di immigrazione al 2024 è descritto dal seguente grafico:

gli stranieri residenti a Firenze al 1° gennaio 2024 sono 55.451 e rappresentano il 15,3% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 11,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Perù (11,2%) e dalla Repubblica Popolare Cinese (11,0%).



Cittadini Stranieri per Cittadinanza - 2024

COMUNE DI FIRENZE - Dati ISTAT al 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il totale degli stranieri ammonta a 55.451 nel 2024 (dato ISTAT 2024)

- **Indicatori socioeconomici:** i settori economici prevalenti sono turismo e commercio
- **Servizi e infrastrutture:** presenza di biblioteche nel territorio di Scandicci e Centro di Firenze, impianti sportivi nel territorio di Scandicci, presenza di spazi per lo sport all'aperto nel parco di Porta Romana e al chiuso, associazioni culturali, educative, trasporti in orari di punta con registrazione di carenze rispetto ai bisogni di spostamento soprattutto per paesi limitrofi (Ugnano, Mantignano, Firenzuola), buona la mobilità grazie al servizio tramvia, da potenziare il servizio bus
- **Opportunità e criticità** dell'ambiente locale che possono influenzare la scuola: il Liceo Artistico è stimolato dalla presenza del Museo a cielo aperto dato dall'intera città di Firenze. Potenziali criticità potrebbero essere dovute al fenomeno del over-turismo

Capitale sociale

Riguarda la **rete di relazioni**, la partecipazione e il senso di comunità nel territorio. Include:

- **Collaborazioni con enti locali** (comune di Firenze, Sesto Fiorentino, ASL del territorio Regionale, biblioteche, musei).
- **Associazionismo:** culturale, sportivo, volontariato.
- **Partecipazione delle famiglie** e livello di fiducia nei confronti della scuola elevata per l'apertura al dialogo reciproco
- **Partenariati attivi:** imprese, università, cooperative, realtà del terzo settore anche con convenzioni attive per l'accoglienza FSL Formazione-Scuola-Lavoro (ex-PCTO)
- **Disponibilità del territorio a cooperare** nella realizzazione di progetti educativi (operatori di strada, cooperative sociali)

Risorse economiche

I **fondi a disposizione della scuola**, sono stati nell'a.s.24-25

- **Fondi MIUR/MIM** (es. MOF, funzionamento amministrativo-didattico)
- **Finanziamenti aggiuntivi:**
 - PNRR
 - contributi volontari delle famiglie in diminuzione
 - Cassa di Risparmio di Firenze
- **Capacità della scuola di attrarre risorse** tramite progetti e reti
- **Stabilità e prevedibilità dei finanziamenti**

Si valuta che:

- le risorse sono **adeguate** alle necessità della scuola in parte, poichè la scuola necessita di materiale per gli indirizzi
 - le risorse vengono **gestite** con efficienza, rapidità, trasparenza attraverso la comunicazioni dei canali istituzionali
-

Risorse materiali

Riguardano le **dotazioni fisiche** e le infrastrutture:

Edifici e spazi

- gli edifici scolastici sono in fase di ristrutturazione e adeguamento
- numero delle aule e ambienti di apprendimento fisici non è sufficiente per la comunità scolastica
- alcune aule non sono adatte alle attività laboratoriali
- la scuola si serve di una palestra esterna
- spazi esterni (cortili, giardini)

Dotazioni tecnologiche

- computer, tablet, notebook
- monitor interattivi
- connessione e rete Wi-Fi
- laboratori tecnologici e scientifici
- stampanti 3D, attrezzature digitali innovative e software per l'arte digitale

Materiali didattici e arredi

- arredi adeguati
- materiali per inclusione (software e strumenti per DSA/BES)
- strumenti per attività laboratoriali, artistiche, musicali

Formazione del personale

Valuta:

- **Offerta formativa interna** (corsi organizzati dalla scuola organizzato dallo Sportello psicologico)
 - **Coerenza della formazione** con priorità del PTOF e con i bisogni reali della scuola
 - **Ricaduta operativa** della formazione in classe e nelle pratiche didattiche
 - **Competenze digitali**, inclusive, metodologiche e disciplinari dei docenti
-

Collaborazione professionale

Riguarda quanto i docenti lavorano insieme e costruiscono una cultura professionale condivisa:

- lavoro nei **dipartimenti**, gruppi di livello, commissioni
 - progettazione comune delle attività e delle prove concordate nei singoli cdc
 - confronto sui casi (inclusione, valutazione) nei singoli cdc e con collaborazione con il Dipartimento Sostegno e Area Benessere e inclusione
 - scambio di buone pratiche fra docenti, con ottica interdisciplinare
 - osservazione reciproca in classe e confronto sul clima relazionale e comunicativo
-

Valorizzazione delle competenze del personale

- l'assegnazione degli incarichi è in linea con le competenze professionali e le disponibilità espresse dai docenti, secondo i loro ambiti di interesse
- valorizzazione dei docenti con funzioni di coordinamento (referenti, tutor, team digitali, funzioni strumentali) su proposta dirigenziale e/o docente
- supporto ai docenti neoassunti e ai nuovi arrivati apprezzata ed efficiente

- politiche per motivare, responsabilizzare e coinvolgere il personale spesso difficili a causa della complessità e ampiezza della scuola
-

Clima organizzativo

Indica quanto l'ambiente di lavoro favorisce benessere e efficacia:

- comunicazione interna non sempre chiara a causa della grandezza della scuola e della presenza delle due sedi (Porta Romana e Sesto Fiorentino)
 - leadership diffusa e partecipata adeguata secondo le reciproche professionalità e percorsi di formazione
 - relazioni collaborative tra docenti e ATA discrete
 - senso di appartenenza alla comunità scolastica come comunità dalle peculiarità artistiche discreta
-

Personale ATA

- formazione tecnica e amministrativa è delegata ai docenti per carenza di personale ATA (segreteria)
- organizzazione del lavoro e chiarezza dei ruoli non sempre definita, i docenti sono appesantiti dalla burocrazia
- competenze digitali da sviluppare
- valorizzazione del contributo al funzionamento della scuola rappresenta un punto critico per mancanza di risorse versate dalle famiglie

IN RIFERIMENTO AI BISOGNI FORMATIVI, 51 docenti hanno risposto indicando le seguenti preferenze:

- mosaico
- modellazione 3D
- teatro
- visite interdisciplinari
- metodi innovativi per la didattica
- nessuna formazione

Gli obiettivi che i docenti si prefigurano sono i seguenti

- maggiore professionalità
- riqualificazione degli ambienti di apprendimento
- migliorare il benessere dei docenti
- sviluppare progetti trasversali di indirizzo

L'Analisi dei bisogni è stata rilevata interpellando i docenti con google form dedicato.

✓ **La scuola collabora con enti e istituzioni**

- Comuni, Regione, ASL, centri socio-educativi
- Biblioteche, musei, archivi, teatri
- Università e centri di ricerca
- Associazioni culturali, sportive, artistiche, di volontariato
- Fondazioni

✓ **Attiva partenariati educativi**

- Progetti FSL (ex-PCTO)
- Laboratori in collaborazione con aziende o artigiani
- Workshop, eventi territoriali, rassegne artistiche, mostre

✓ **Partecipa a reti di scuole**

Per innovazione didattica, inclusione, orientamento, sicurezza, tecnologie.

✓ **Utilizza le risorse del territorio**

- patrimonio culturale e artistico
- eventi e iniziative della comunità locale
- opportunità formative e professionali

Si evidenzia per il Liceo una forte

- intensità e continuità delle collaborazioni
 - qualità dei progetti
 - ricaduta positiva sugli studentesse/i
 - capacità della scuola di essere **aperta, visibile e riconosciuta** nel territorio
-

Rapporti con le famiglie

✓ Comunicazione scuola–famiglia

si evidenzia:

- efficacia dei canali di comunicazione
- regolarità delle comunicazioni
- chiarezza e accessibilità delle informazioni
- tempestività di comunicazione nelle situazioni delicate

✓ Partecipazione

- incontri scuola-famiglia
- colloqui individuali
- partecipazione ai Consigli di classe dedicati
- presenza nei Consigli d'Istituto
- coinvolgimento in progetti, eventi, open day, laboratori, sfilate, mostre

✓ Collaborazione educativa

- condivisione degli obiettivi formativi
- gestione di bisogni educativi specifici
- supporto nella gestione dei comportamenti e del patto di corresponsabilità

E' ampio

- il livello di partecipazione
- la fiducia, collaborazione, dialogo
- capacità della scuola di gestire situazioni complesse con le famiglie, anche con partecipazione dirigenziale

- pratiche di inclusione per famiglie straniere, adottati o fragili